



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPE 0011930 P-4.22.25  
del 08/11/2017



18078877

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero della Giustizia  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari esteri e della  
Cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

**OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *Proposta di Regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda i soggetti passivi certificati - COM(2017) 567.***

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio  
dott. Gaetano De Salvo



*Ministero dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO LEGISLATIVO – FINANZE

**Al Dipartimento per le Politiche Europee**  
*- Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

e, p.c.,

**All'Ufficio del Coordinamento Legislativo**

**All'Ufficio Legislativo Economia**

**Al Ministero degli Affari Esteri ed alla Cooperazione Internazionale**  
*- Nucleo di valutazione degli atti UE*

Loro Sedi

Oggetto: Invio relazione COM.

Proposta di Regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda i soggetti passivi certificati.

- Codice del Consiglio: 12880/2017
- Codice della proposta: COM(2017) 567
- Codice interistituzionale: 29017/0248 (COD)
- WP Commissione (2017): non presente

Con riferimento alla questione di cui all'oggetto, si trasmette, in qualità di Amministrazione con competenza prevalente, la relazione prevista dall'art. 6, comma 4, della Legge n. 234 del 2012.

**IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO**  
**(documento firmato digitalmente)**

**Relazione**  
**ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234**

**Oggetto dell'atto:**

Proposta di Direttiva del Consiglio che modifica il Regolamento 904/2010/UE per quanto riguarda i soggetti passivi certificati

- Codice della proposta: COM(2017) 567 del 04/10/2017
- Codice interistituzionale: 29017/0248 (COD)
- Amministrazione con competenza prevalente: Ministero dell'Economia e delle Finanze

.....

**Premessa: finalità e contesto**

*La presente proposta fa parte di un pacchetto legislativo volto a introdurre un sistema dell'IVA definitivo per gli scambi transfrontalieri intraunionali, basato sul principio dell'imposizione nello Stato membro di destinazione dei beni, al fine di creare un solido spazio unico europeo dell'IVA. Nel programma di lavoro della Commissione per il 2017 è stata inclusa una proposta legislativa per un sistema dell'IVA definitivo, più semplice e a prova di frode, per gli scambi intraunionali. Tali proposte per un sistema dell'IVA definitivo per gli scambi transfrontalieri intraunionali prevedono anche miglioramenti all'attuale sistema dell'IVA, come richiesto dagli Stati membri*

## A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

### 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

*La proposta è volta a dare concreta efficacia allo status di soggetto passivo certificato, che costituisce una componente essenziale del sistema dell'IVA definitivo per gli scambi intraunionali basato sul principio dell'imposizione nello Stato membro di destinazione dei beni, come annunciato nel piano d'azione sull'IVA. Lo status di soggetto passivo certificato è rilevante anche in relazione ad alcuni miglioramenti del sistema attuale chiesti dagli Stati membri, segnatamente per quanto riguarda le norme concernenti le operazioni a catena, le situazioni di call-off stock e la prova del trasporto nelle cessioni intracomunitarie di beni esenti.*

*La lotta contro la frode IVA dell'operatore inadempiente costituisce inoltre una delle priorità dell'Unione europea nella lotta alla criminalità nel quadro del ciclo programmatico dell'UE 2014-2017 di Europol<sup>1</sup>. Si può inoltre fare riferimento all'accordo<sup>2</sup> relativo alla creazione della Procura europea (EPPO) che sarà competente, a determinate condizioni, per le frodi in materia di IVA.*

### 2. Rispetto del principio di sussidiarietà

*Per la loro stessa natura, le questioni relative alla conservazione di informazioni concernenti lo status di soggetto passivo certificato delle imprese nonché all'accesso a tali informazioni non possono essere decise dai singoli Stati membri, in quanto le imprese e le amministrazioni fiscali di questi ultimi dovrebbero poter verificare in modo standardizzato lo status di soggetto passivo certificato di imprese stabilite in altri Stati membri. A tal fine è necessario un quadro comune, e un'iniziativa a questo riguardo presuppone una proposta della Commissione volta a modificare il regolamento sulla cooperazione amministrativa in materia di IVA.*

*La proposta in esame, pertanto, appare conforme al principio di sussidiarietà in quanto gli obiettivi della proposta non possono essere conseguiti senza l'intervento della Commissione inteso a modificare il Regolamento e gli eventuali atti esecutivi.*

### 3. Rispetto del principio di proporzionalità

*Poiché la proposta si limita a definire un quadro per lo status di soggetto passivo certificato, rimandando agli Stati membri l'attuazione delle misure operative di controllo, essa appare conforme al principio di proporzionalità in quanto non va al di là di quanto necessario agli Stati membri per conseguire gli obiettivi del TFUE, in particolare il corretto funzionamento del mercato unico.*

<sup>1</sup> Priorità EMPACT (Piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità)

<sup>2</sup> Cfr. <http://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2017/06/08-epo/>

## B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

### 1. Valutazione del progetto e urgenza

*In tale contesto è di fondamentale importanza che le imprese e le amministrazioni fiscali possano verificare immediatamente online lo status di soggetto passivo certificato di un'impresa. A tal fine è necessario che tutti gli Stati membri registrino in un sistema elettronico informazioni sulle imprese e sul loro status di soggetto passivo certificato e che le autorità competenti di ciascuno Stato membro provvedano a che la conferma di tale status sia fornita per tutte le imprese interessate. Tali obblighi degli Stati membri devono essere stabiliti nell'ambito della legislazione in materia di cooperazione amministrativa, ossia del regolamento (UE) n. 904/2010 del Consiglio, relativo alla cooperazione amministrativa e alla lotta contro la frode in materia d'imposta sul valore aggiunto.*

### 2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

*La creazione di un sistema dell'IVA semplice, moderno e a prova di frode è una delle priorità di bilancio fissate dalla Commissione per il 2017.*

### 3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

## C. Valutazione d'impatto

### 1. Impatto finanziario

### 2. Effetti sull'ordinamento nazionale

*Il regolamento è direttamente applicabile nel nostro Paese*

### 3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

### 4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

**5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

|  |
|--|
|  |
|--|

**Altro**

|  |
|--|
|  |
|--|